

OTTOBRE 2007

1	LUN	<i>S. Teresa di Gesù Bambino</i>	21.00: Animatori Cellule di Ascolto della Parola di Dio
2	MAR	<i>S. Angeli Custodi</i>	15.00: Festa dei nonni nel salone parrocchiale 21.15: Corso fidanzati
3	MER	<i>B. Luigi Talamoni</i>	
4	GIO	<i>S. Francesco d'Assisi</i>	Inizio catechismo IV elementare
5	VEN	<i>S. Giustina</i>	21.00: S. Messa del primo venerdì del mese, chiesa S. Maria Nascente
6	SAB	<i>S. Bruno sac.</i>	Inizio catechismo V el. e I Media. Ritiro cresimandi
7	DOM	XXVII per Annum	11.30 e 15.30 Battesimi. Banco equo-solidale
8	LUN	<i>S. Anselmo di Lucca v.</i>	18.30: Messa dello studente. Inizio catechismo Adolescenti
9	MAR	<i>Ss. Dionigi v. e compagni</i>	21.15: Corso fidanzati
10	MER	<i>S. Daniele</i>	Inizio catechesi 18-19enni
11	GIO	<i>B. Giovanni XXIII papa</i>	Confessioni per i genitori e i padrini dei cresimandi
12	VEN	<i>S. Edvige rel.</i>	21.00: Consiglio Pastorale Parrocchiale. Confessioni dei cresimandi
13	SAB	<i>S. Margherita</i>	Ritiro dei ragazzi della Professione di fede
14	DOM	XXVIII per Annum	15.30: Cresime
15	LUN	<i>S. Teresa d'Avila vg. dott.</i>	
16	MAR	<i>B. Contardo Ferrini</i>	21.15: Corso fidanzati. Incontro genitori dei ragazzi di III elementare
17	MER	<i>S. Ignazio d'Antiochia v. m.</i>	
18	GIO	<i>S. Luca ev.</i>	21.00: Scuola della Parola per gli adulti, santuario Madonna del Bosco. Inizio catechesi per i Giovani.
19	VEN	<i>S. Paolo della Croce sac.</i>	21.00: Commissione famiglia. Inizio catechesi gruppo Sirio
20	SAB	<i>S. Irene vg. m.</i>	16.00: Confessioni ragazzi della Professione di Fede
21	DOM	Dedicazione della Chiesa Cattedrale Giornata missionaria	10.00: Professione di Fede 11.30: S. Messa con la scuola materna parrocchiale
22	LUN	<i>S. Donato v.</i>	
23	MAR	<i>S. Giovanni da Capestrano</i>	21.15: Corso fidanzati
24	MER	<i>B. Luigi Guanella sac.</i>	
25	GIO	<i>S. Marcellino papa m.</i>	
26	VEN	<i>S. Alfredo</i>	
27	SAB	<i>S. Fiorenzo m.</i>	
28	DOM	XXX per Annum Giornata del Seminario	11.30: Consegna crocifisso ai fidanzati
29	LUN	<i>S. Onorato di Vercelli v.</i>	
30	MAR	<i>S. Germano v.</i>	21.15: Corso fidanzati. Incontro genitori dei ragazzi di III elementare
31	MER	<i>S. Antonino v.</i>	



Parrocchia di S. Maria Nascente e Beato Giovanni Mazzucconi

Via C. Marx, 450 - 20099 Sesto San Giovanni tel. 02.22477662
Sito Internet - www.parrocchiacascinagatti.it
E-mail - parrocchiacadegetti@libero.it
Segreteria: dal lunedì al venerdì ore 16.30÷18.15
Centro di ascolto: tutti i lunedì dalle ore 15.00÷18.30

30 Settembre 2007

ORARIO Ss. MESSE FESTIVE	
ore 18.00	(prefestiva) Chiesa B. Giovanni Mazzucconi
ore 8.00	Chiesa Santa Maria Nascente
ore 9.00	Santuario Madonna del Bosco
ore 10.00	Chiesa B. Giovanni Mazzucconi
ore 11.30	Chiesa B. Giovanni Mazzucconi
ore 18.00	Chiesa Santa Maria Nascente

ORARIO Ss. MESSE FERIALI	
Tutti i giorni:	
ore 8.30	Chiesa Santa Maria Nascente
ore 18.30	Chiesa B. Giovanni Mazzucconi
Tutti i giovedì:	
ore 15.30	Santuario Madonna del Bosco
Tutti i primi venerdì del mese:	
ore 21.00	Chiesa Santa Maria Nascente

CHE BELLA DOMENICA!

Carissimi,

Domenica 23 settembre è stata veramente una bella Domenica, anche se abbiamo dovuto salutare le suore del Cottolengo che hanno chiuso la loro Comunità presente nella nostra parrocchia dal 1902.

E' stata una bella Domenica perché la Comunità si è ritrovata insieme alla Messa delle ore 11.30, nella propria chiesa parrocchiale.

Che spettacolo vedere all'altare tutti i sacerdoti della parrocchia e don Gianfranco nostro carissimo ex-parroco. Che spettacolo vedere in prima fila suor Maria, suor Antonietta, suor Francesca, suor Albina, suor Alessandra, suor Luigia con la loro Madre provinciale suor Mirella e sentire presenti spiritualmente anche le suore che per motivi di salute erano assenti come la nostra ultima superiora suor Bertilla.

Che spettacolo i bambini con i loro genitori, i ragazzi, i giovani, gli adulti, gli an-

ziani, i malati...tutti uniti, come una sola famiglia, nella lode e nel ringraziamento al Padre celeste.

E' stata una bella Domenica perché la Messa è stata preparata e celebrata bene per l'impegno di chi ha allestito l'addobbo floreale, ha scelto ed eseguito i canti, ha proclamato le letture, ha formulato i commenti, ha recato le offerte, ha predisposto i paramenti, ha guidato i chierichetti...

E' stata una bella Domenica perché il nostro ritrovarci a Messa è continuato nel pranzo comunitario, nella processione eucaristica, nel rinfresco in oratorio... trasformando così questa giornata in una festa di popolo.

Ogni Domenica dovrebbe essere così bella per noi cristiani! Che peccato sarebbe non essere presenti alla Domenica a Messa e in parrocchia! Continuiamo subito da questa domenica!

Buona Domenica!

don Tarcisio

Omelia del parroco nella Messa di saluto alle suore del Cottolengo di Domenica 23 settembre



“Carissimo, ti raccomando, prima di tutto, che si facciano...preghiere e ringraziamenti...”

Raccolgo con voi, in questa giornata in cui ricordiamo i nostri patroni la Vergine Maria e il Beato Mazzucconi, la raccomandazione dell’apostolo Paolo e insieme innalziamo la nostra preghiera di ringraziamento al Signore per il dono delle suore del Cottolengo che chiudono la loro comunità dopo oltre cento anni di presenza nella nostra parrocchia lasciando un’eredità preziosa che arricchirà per sempre la storia della nostra comunità parrocchiale.

Sono con noi oggi la Madre provinciale e alcune delle suore che sono state con noi in questi ultimi anni: suor Maria, suor Antonietta, suor Francesca, suor Albina... Sono presenti anche la madre provinciale suor Mirella con altre due consorelle suor Alessandra e suor Luigia. Altre non sono potute essere presenti a causa della tarda età e per motivi di salute come la nostra ultima superiore suor Bertilla. Suor Franca ci ha fatto pervenire uno scritto che vi leggo.

Con noi oggi è presente anche il nostro carissimo don Gianfranco che della presenza delle suore e della loro opera tra noi è stato testimone per oltre trenta anni.

La Parola di Dio appena proclamata ci offre un’immagine sintetica che ci permette di dire quello che le suore sono state per noi e continueranno ad essere: l’immagine è quella delle mani.

Questa immagine la troviamo nella lettera di Paolo dove dice: *“Voglio dunque che si preghi alzando al cielo mani pure senza ira e senza contese”*. Le suore del Cottolengo sono state anzitutto delle serve di Dio dalle mani alzate o giunte nella preghiera all’unico Padrone e Signore.

Grazie della vostra preghiera, quella nascosta nella cappellina della vostra casa di v. Cottolengo; quella vissuta con tutta la parrocchia nella Messa quotidiana e nelle altre celebrazioni liturgiche; e quella che continuerete ad innalzare per noi. La vostra presenza in prima fila nelle nostre chiesa ci ha aiutati a pregare il Signore con fedeltà, con fiducia e con gioia. Grazie per averci ricordato il primato della preghiera nella vita cristiana come dice il vostro santo fondatore: *“La preghiera è il primo e più importante lavoro... La preghiera vi fa cari a Dio: pregate dunque, pregate sempre”*.

L’immagine delle mani la troviamo anche nelle azioni dell’amministratore lodato dal padrone della parabola evangelica.

Le suore del Cottolengo sono state delle buone amministratrici dei beni del Padrone e Signore di ogni cosa. Con le loro mani hanno scritto sul nostro conto cento barili di olio, cento misure di grano. L’olio e il grano sono segni dell’amore di Dio che guarisce e nutre la nostra esistenza. Hanno accolto dalle mani provvidenti di Dio l’abbondanza dei suoi doni e li hanno distribuiti a larghe mani ai fratelli e alle sorelle più bisognosi: i piccoli, i poveri, gli ammalati, gli anziani. Grazie perché vi siete lasciate spingere e guidare dall’amore di Cristo secondo l’insegnamento e la testimonianza del vostro santo fondatore che dice: *“I poveri sono la pupilla di Gesù Cristo. I poveri sono quelli che hanno da aprirci le porte del Paradiso. Tutti quelli che faranno del bene saranno benedetti da Dio”*.

Continuiamo ora ad innalzare le nostre mani nella preghiera ascoltando ancora quello che ci dice San Giuseppe Benedetto Cottolengo:

“Siamo sempre allegri nel Signore, egli pensa a noi più di quanto noi pensiamo a lui e fa tutte le cose infinitamente meglio di quanto possiamo pensarle noi... Sempre in tutto la volontà di Dio; Deo gratias sempre”.

Racconto di una pellegrina a Lourdes

Da molti anni cullavo il desiderio di un pellegrinaggio a Lourdes, ma impegni familiari non permisero di realizzare questo sogno. Questo anno, venuta a conoscenza dell’iniziativa del Pellegrinaggio, decisi di parteciparvi, timorosa però di trovarmi sola, bisognosa di aiuto. Rassicurata dal Parroco che avrei trovato aiuto, solidarietà e amicizia dal gruppo di volontari che accudisce ai malati e ai pellegrini della OFTAL, mi accinsi con coraggio ad affrontare il lungo viaggio.

Il viaggio in treno mi parve subito il più consono allo stato di pellegrini, evitando il rischio di superficialismo turistico.

Siccome è necessario che il pellegrino ritorni alla sorgente della fede e alla coerenza dei comportamenti, ecco subito chiudere la prima sera in treno con il Santo Rosario in comune, la preghiera della sera, i canti e la buona notte da parte dei direttori spirituali.

La preghiera, la solidarietà, l’amicizia e la gentilezza di parecchie persone, furono il viatico che mi accompagnò per tutto il pellegrinaggio.

Arrivammo di domenica alle 8.30. Dopo la colazione in albergo alle 9.30 eravamo già alla scoperta di Lourdes. Rimasi impressionata dalla massa di persone che inondavano le vie del centro, i negozi pieni di gente; una ribellione istantanea per chi fa della religione un commercio, che subito fu superata dal pensiero che alla fine del pellegrinaggio tutti saremmo entrati in un negozio, per un ricorso ai nostri cari. Un vociare incessante di lingue diverse ... una babele.

Il nostro Parroco ci rassicurò, varcata la porta di S. Giuseppe che immette al Santuario, la situazione variò drasticamente. “E’ come entrare in Chiesa” ci disse. C’erano molti pellegrini ma il clima era molto diverso, più composto, quasi in silenzio.

Ci recammo subito alla Grotta, affollatissima, stavano celebrando in polacco, perciò l’impatto non fu molto emozionante, come, quando approfittando delle ore mattutine ci trovammo, più volte, senza fare lunghe code, proprio sotto la Grotta, ai piedi della Vergine, che ci apparve nella sua grandezza, nella sua bellezza e semplicità. Eravamo a tu per tu con la Madonna, noi con la nostra preghiera e lei in ascolto.

Molte volte passammo, strisciando i nostri ricordi religiosi sulla volta della Grotta pensando “questi sassi hanno visto la Madonna, un pezzo di Paradiso è sceso su di loro”. Più il tempo passava, più la presenza della Grotta ci attirava.

Ognuno di noi rimetteva nelle mani di Maria i propri affanni e la commozione e le lacrime non si potevano frenare.

In mattinata il nostro Parroco, che conosce ogni sasso di Lourdes, ci fece visitare 3 chiese al di là del Gave, spiegandoci le origini, una più bella dell’altra, circondate da una radura verde e riposante.

Ogni giorno la S. Messa comunitaria o in Santa Bernadette, oppure nella Chiesa sotterranea PIO X, quando si prevedeva la partecipazione di 10 o 15.000 pellegrini, qui si percepiva l’universalità della Chiesa Cattolica, con la liturgia in diverse lingue, coreografie stupende, ma con l’amore e l’adorazione ad un unico Dio.

La via Crucis tenuta da Don Tarcisio, una bella camminata faticosa ma religiosamente emozionante. Mi ha impressionato la liturgia penitenziale, centinaia di sacerdoti e migliaia di pellegrini uniti nel Sacramento della Riconciliazione. (continua sul prossimo Notiziario)



UN GRUPPO DI PELLEGRINI SESTESI ALL’ALTARE DI S. BERNADETTE